



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Decreto del Commissario Straordinario Liquidatore

N. 33 Data 30/07/2020	Approvazione del rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2019
--	--

Con i poteri del CONSIGLIO

PREMESSO

CHE con decreto N. t00004/2020 il Presidente della Regione Lazio ha provveduto a nominare il commissario straordinario liquidatore ed il sub commissario straordinario liquidatore di questa Comunità Montana ai sensi dell'art. 3 commi 126/127/127 bis della legge regionale 31/12/2016 N. 17;

CHE il commissario è chiamato ad *"assumere le stesse funzioni svolte in precedenza dai Presidenti delle comunità montane e, in quanto tali sono equiparabili ai componenti di organo di indirizzo politico delle cc.mm. soppresse, con il compito di procedere alla loro liquidazione"*

CHE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Consiglio **n. 4 del 26.03.2019**, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

CHE, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;

Visto l'art. 107 del D.L. 17/03/2020 n. 18 che In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 differisce il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliere;

- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il Decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 17 del 10/04/2020 con il quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2019 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario liquidatore n. 32 del 01/07/2020 ad oggetto:

“Approvazione dello schema di rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2019”;

Acquisito il parere positivo del Revisore dei Conti dott. Giuseppe Porcu in data 19/07/2020;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Visto inoltre il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del procedimento;

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2019	1.156.583,54
Riscossioni	115.398,54	1.112.041,69	1.227.440,23
Pagamenti	86.978,39	1.124.342,66	1.211.321,05
Fondo di cassa al 31.12.2019	1.172.702,72
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2019	0,00	0,00	0,00
Differenza			1.172.702,72
Residui attivi	42,10	20.804,00	20.846,10
Residui passivi	249.519,91	155.920,47	405.440,38
Differenza	788.108,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	26.136,31
Risultato di amministrazione al 31.12.2019			761.972,13
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		357.998,38
	Fondi vincolati		270.066,02
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		36.000,00
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati		97.907,73

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
Proventi della gestione	397.821,28	440.374,15
Costi della gestione	1.045.8564,07	595.416,62
Risultato della gestione	-648.032,79	-155.042,47
Proventi (+) e oneri (-) finanziari	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-648.032,79	-155.042,47
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	-143.319,68	1.391,69
Imposte	7.507,85	8.253,52
Risultato economico di esercizio	-798.860,32	-161.904,30

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
Immobilizzazioni immateriali	35.710,00	18.300,00
Immobilizzazioni materiali	4.413.443,74	4.754.335,32
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	4.449.153,74	4.772.635,32
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	20.993,10	117.993,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.172.702,72	1.156.583,54
Totale attivo circolante	1.193.695,82	1.274.576,95
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	5.642.849,56	6.047.212,27
Conti d'ordine
	5.642.849,56	6.047.212,27
Passivo		
Patrimonio netto e conferimenti	4.551.890,80	5.350.751,12
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	405.440,38	353.786,44
Debiti per anticipazioni di cassa
Altri debiti e fondi	357.998,38	0,00
Totale debiti e fondi	763.438,76	353.786,44
Ratei e risconti	327.520,00	342.674,71
Totale del passivo	5.642.849,56	6.047.212,27
Conti d'ordine		
Impegni su esercizi futuri	26.136,31	41.806,36

- 2) **Di approvare** il Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 3) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2019, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) **Di dare atto altresì** che è stato prioritariamente acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 19/07/2020;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

(Stefano Patrocchi)

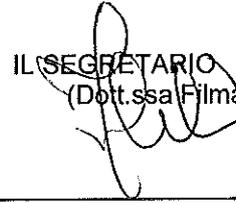


Visto il decreto che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267

Si esprime:

Per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Filma Di Troilo)

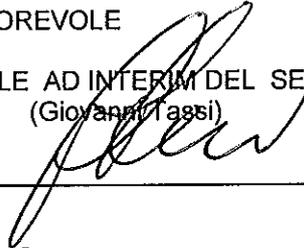


Visto lo schema di decreto che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267

Si esprime:

Per la regolarità tecnico-contabile: PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanni Tassi)



Pubblicata all'Albo Pretorio On Line in data 6 - 8 - 20

Il Responsabile



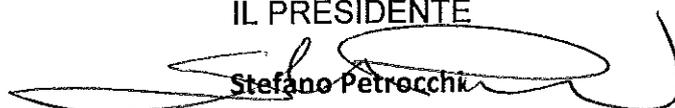
COMUNITÀ MONTANA «SABINA» IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Provincia di Rieti

RELAZIONE al rendiconto della gestione 2019

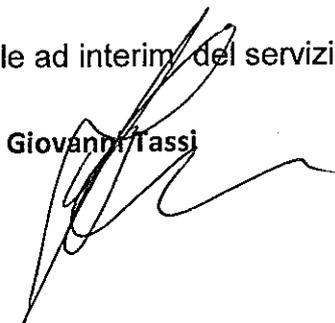
Allegata al decreto del Commissario Straordinario Liquidatore n. 32 del 01/07/2020

IL PRESIDENTE


Stefano Petrocchi

Il responsabile ad interim del servizio finanziario

Giovanni Tassi





Il segretario

Filma Di Trolio



PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio il rendiconto della gestione 2019 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 che il Commissario Straordinario Liquidatore dovrà provvedere ad approvare, è composto, secondo quanto stabilito dall' articolo 227, comma 1, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2019 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

Infine, ove il prospetto successivo evidenzi un saldo positivo in sede di quantificazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2019 ed in sede di distribuzione (utilizzo) il medesimo

diviene negativo per le fattispecie enunciate nell'articolo 14 comma 2 e 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, tale risultato trova qualificazione di disavanzo tecnico recuperabile secondo la le tempistiche proprie dell'articolo 3 comma 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118 così come novellato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizio precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2019:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2019			1.156.583,54
Riscossioni	115.398,54	1.112.041,69	1.227.440,23
Pagamenti	86.978,39	1.124.342,66	1.211.321,05
Fondo di cassa al 31.12.2019			1.172.702,72
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2019			
Differenza			1.172.702,72
Residui attivi	42,10	20.804,00	20.846,10
Residui passivi	249.519,91	155.920,47	405.440,38
Differenza			788.108,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			26.136,31
Risultato di amministrazione al 31.12.2019			761.972,13
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		357.998,38
	Fondi vincolati		270.066,38
	Vincolo da leggi e principi contabili		
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale (vincoli dell'Ente)		36.000,00
	Altri vincoli		0,00
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		97.907,736

Come si evince dal presentato prospetto, la Comunità Montana ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione pari ad € 761.972,13 che trova distribuzione secondo quanto specificato al paragrafo D) della presente relazione sulla gestione.

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..) (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 7.410,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+) 390.461,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 479.067,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-81.196,61

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	151.707,91
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.550,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		50.960,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	50.960,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	357.998,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		307.037,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	31.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.396,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.550,78

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 -- Spese in conto capitale	(-)	58.810,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.136,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		50.960,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		50.960,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		357.998,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-307.037,86

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		50.960,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	151.707,91

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	357.998,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-458.745,77

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato

nell'esercizio chiuso.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o

difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze dell'ente in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

	ENTRATA	SPESA	SALDO
Corrente	390.461,28	479.067,94	
Investimenti	0,00	58.810,78	
Anticipazione di tesoreria			
Servizi conto terzi	742.384,41	742.384,41	
Avanzo / Disavanzo applicato	182.707,91		
FPV parte entrata e parte spesa	41.806,36	26.136,31	
	1.357.359,96	1.306.399,44	50.960,52

IL BILANCIO CORRENTE: CONSIDERAZIONI GENERALI

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi);

- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate per trasferimenti della, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti" (D.Lgs.267/00, art.187/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli

impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere, infatti, neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
AA	Avanzo applicato alla spesa corrente	151.707,91	
OOUU1	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	162.574,70	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	227.886,58	
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		7.410,05	
			549.579,24
TITOLO 1	Spese correnti		479.067,94
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		
TITOLO 2	Trasferimenti in conto capitale		19.550,78
TITOLO 4	Rimborso prestiti		
Disavanzo di amministrazione			
Risultato di parte corrente			50.960,52

BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo

modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti dell'Ente durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto.

A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6	Accensione prestiti		
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	34.396,31	
	Avanzo applicato agli investimenti	31.000,00	
	Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	19.550,78	
		84.947,09	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		58.810,78
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		26.136,31
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		
	Risultato di parte investimenti		0,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Attualmente l'Ente non ha mutui in ammortamento.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata e sulla capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

Per la natura dei crediti vantati dall'Ente, costituiti esclusivamente da trasferimenti di altri Enti pubblici, non è stato inserito nel conto accantonamento a tale fondo.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

F.P.V. iscritto nel Bilancio 2019

Gestione conto reimputazioni di spese da esercizi precedenti	Valore iniziale	Impegni	Economie
FPV CORRENTE	7.410,05	7.410,05	0,00
FPV CAPITALE	34.396,31	8.260,00	26.136,31
	41.806,36	15.670,05	26.136,31

F.P.V. da iscrivere nel Bilancio 2020

Gestione conto reimputazioni di spese da esercizio 2018i	Valore	Impegni Su esercizio 2019
FPV CORRENTE	0,00	0,00
FPV CAPITALE	26.136,31	26.136,31
	26.136,31	26.136,31

AVANZO APPLICATO

Al bilancio di previsione 2019 si è applicata una quota di avanzo di amministrazione (parte disponibile) pari ad euro 182.707,91 per le seguenti necessità:

Avanzo applicato agli investimenti	31.000,00
Ripartizione dell'applicazione e relativa destinazione :	
-Piano di riassetto emissione elettromagnetiche	10.000,00
-Interventi di protezione civile	21.000,00
Avanzo applicato per spesa corrente	151.707,91
Ripartizione dell'applicazione e relativa destinazione :	
-salvaguardia equilibri di Bilancio	18.107,91
-Trasferimento ai comuni per interventi di interesse locale	120.000,00
-Promozione del territorio	3.000,00
-Funzionamento centro studi sabina	3.000,00
-Servizio civile nazionale	6.100,00
- quote associative	1.500,00

- VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2019 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio di competenza e cassa raggruppate per organi di approvazione:

Deliberazioni della Giunta		
N.	DATA	OGGETTO
20	09/04/2019	Riaccertamento dei Residui Attivi e passivi 2018 e precedenti
49	12/11/2019	Variazione in via di urgenza (Art. 175 C. 4 TUEL)
52	19/11/2019	Variazione in via d'urgenza (Art. 175 C. 4 TUEL)
55	10/12/2019	Prelevamento dal F.do di riserva

Deliberazioni del Consiglio		
N.	DATA	OGGETTO
12	04/07/2019	Verifica equilibri di Bilancio
13	04/07/2019	Utilizzo avanzo di amministrazione
16	10/12/2019	Ratifica Delibera di Giunta n. 49 del 12/11/2019
17	10/12/2019	Ratifica delibera di Giunta n. 52 del 19/11/2019
Determinazione del responsabile del servizio finanziario		
N	DATA	OGGETTO
100	30/06/2019	Variazione alla partite di giro

4 - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	Rendiconto 2018	Variazioni	Rendiconto 2019
Accantonato (*)	0	+357.998,38	357.998,38
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0	0	0
Fondo rischi spese future e altri fondi	0	0	0
Vincolato	617.950,86	-347.884,84	270.066,02
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui:	23.929,19	-23.929,19	0,00
- Contrattazione decentrata (annualità 20....)			
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui:	270.066,02	0,00	270.066,02
- Economie da Opere pubbliche finanziate da Regione Lazio	270.066,02	0,00	270.066,02
- Economie da Opere pubbliche finanziate da Stato			-
Vincoli formalmente attribuiti Dall'Ente	224.955,65	-224.955,65	0,00
Altri vincoli	99.000,00	-99.000,00	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA	617.950,86	-347.884,84	270.066,02
Quota Vincolata per investimenti	0,00	+36.000,00	36.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI E VINCOLI	617.950,86	+46.113,54	664.064,40

(*) l'accantonamento di Euro 357.998,38, in sede di rendiconto, è stato effettuato per passività potenziali e rischi futuri.

SALDO DI CASSA ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

La gestione monetaria per l'esercizio finanziario 2018 ha portato le seguenti risultanze:

2019		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.156.583,54
RISCOSSIONI	(+)	115.398,54	1.112.041,69	1.227.440,23
PAGAMENTI	(-)	86.978,39	1.124.342,66	1.211.321,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.172.702,72

COMUNITÀ MONTANA SABINA

IV Zona Regione Lazio – Poggio Mirteto

Provincia di Rieti

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	21
STATO PATRIMONIALE	24
CONCLUSIONI.....	28

COMUNITÀ MONTANA SABINA

IV Zona Regione Lazio – Poggio Mirteto

Provincia di Rieti

Organo di revisione

Verbale del 19.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Comunità Montana Sabina - IV zona Regione Lazio – Poggio Mirteto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale:

Formello, lì 19.07.2020

Il Revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Porcu revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 06.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 14.07.2020 il decreto del Commissario Straordinario Liquidatore n. 32 del 01.07.2020 che approva lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con Decreto del Commissario Straordinario Liquidatore n. 32 del 01.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio.

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.172.702,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.172.702,72

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		€ 1.156.583,54			€ 1.156.583,54
Entrate Titolo 1.00	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ 148.170,70	€ 27.100,00	€ 175.270,70
Entrate Titolo 2.00	+	€ 203.537,79			
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 256.241,39	€ 222.086,58	€ 16.565,00	€ 238.651,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da op.pp. (B1)	+		€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 459.779,18	€ 370.257,28	€ 43.665,00	€ 413.922,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 666.879,66	€ 370.845,26	€ 44.010,67	€ 414.855,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 666.879,66	€ 370.845,26	€ 44.010,67	€ 414.855,93
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 207.100,48	-€ 587,98	-€ 345,67	-€ 933,65
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 207.100,48	-€ 587,98	-€ 345,67	-€ 933,65
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 819.549,05	€ -	€ 69.549,05	€ 69.549,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 819.549,05	€ -	€ 69.549,05	€ 69.549,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 819.549,05	€ -	€ 69.549,05	€ 69.549,05
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.040.519,56	€ 12.311,18	€ 32.330,51	€ 44.641,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 1.040.519,56	€ 12.311,18	€ 32.330,51	€ 44.641,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.040.519,56	€ -	€ 32.330,51	€ 44.641,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 220.970,51	€ -	€ 37.218,54	€ 24.907,36
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.042.187,27	€ 741.784,41	€ 2.184,49	€ 743.968,90
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.048.287,27	€ 741.186,22	€ 10.637,21	€ 751.823,43
Relazione dell'Organo di Revisione = R	=	€ 722.412,55	€ 10,21	€ 28.420,15	€ 1.172.702,72

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 50.960,52, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -307.037,86 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	50960,52
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	50960,52
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	50960,52
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	357998,38
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-307037,86

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2019
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 147.417,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 41.806,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 26.136,31
SALDO FPV	€ 15.670,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.552,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.288,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.735,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 147.417,44
SALDO FPV	€ 15.670,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.735,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 182.707,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 696.276,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 761.972,13

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	
Titolo II	€ 196.395,70	€ 162.574,70	€ 148.170,70	91,14007284
Titolo III	€ 239.676,39	€ 227.886,58	€ 222.086,58	97,45487426
Titolo IV	€ 750.000,00	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla

I. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.410,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	390.461,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	479.067,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-81.196,61

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.550,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	58.810,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.136,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		50.960,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		50.960,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		357.998,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-307.037,86

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

		50.960,52
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	151.707,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	357.998,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-458.745,77

Il valore negativo come evidenziato deriva dall'accantonamento di Euro 357.998,38, in sede di rendiconto, per passività potenziali e rischi futuri.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo correnzoso						0
Totale Fondo correnzoso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						0
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perentii (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perentii (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽²⁾					2054,29	2054,29
					11600,47	11600,47
Fondo rischi futuri					344.343,62	344343,62
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	357998,38	357998,38
Totale		0	0	0	357998,38	357998,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	151.707,91
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.550,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		50.960,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	50.960,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	357.998,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		307.037,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	31.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	34.396,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa accantonata	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accantonate nell'esercizio N	Impieghi exerc. N finanziati da entrate vincolate accantonate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. exerc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accantonate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui non vincolati o stanziamento del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (operazione del risultato)	Cancellazione dell'esercizio N di legge ed stanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del risultato N (risorse vincolate non reimpegnate nell'esercizio N)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8) = (1) + (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7)	(9) = (2) + (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
Vincoli derivanti dalla legge (m1)											
			23929,19					23929,19		0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (m1)			23929,19		0	0	0	23929,19		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti (m2)											
			270066,02							0	270066,02
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (m2)			270066,02		0	0	0	0		0	270066,02
Vincoli derivanti da finanziamenti (m3)											
			0							0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (m3)			0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da altro (m5)											
			214955,65					214955,65		0	0
Totale vincoli derivanti da altro (m5)			214955,65		0	0	0	214955,65		0	0
Altri vincoli (m4)											
			99000					99000		0	0
Totale altri vincoli (m4)			99000		0	0	0	99000		0	0
Totale risorse vincolate (1)-(4)+(2)+(3)+(5)			417950,66	0	0	0	0	347884,84		0	270066,02

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=V1-m1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=V2-m2)		270066,02
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=V3-m3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=V4-m4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=V5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n)	0	270066,02

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo disponibile** di Euro 97.907,73 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1156583,54
RISCOSSIONI	(+)	115.398,54	1.112.041,69	1.227.440,23
PAGAMENTI	(-)	86978,39	1124342,66	1.211.321,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1172702,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1172702,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	42,10	20804,00	20.846,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	249519,91	155920,47	405.440,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26136,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			761972,13

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 917.702,14	€ 878.984,15	€ 761.972,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ 357.998,38
Parte vincolata (C)	€ 722.347,47	€ 617.950,86	€ 270.066,02
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 36.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 195.354,67	€ 261.033,29	€ 97.907,73

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Al bilancio di previsione 2019 si è applicata una quota di avanzo di amministrazione (parte disponibile) pari ad euro 182.707,91 per le seguenti necessità:

Avanzo applicato agli investimenti	31.000,00
Ripartizione dell'applicazione e relativa destinazione :	
-Piano di riassetto emissione elettromagnetiche	10.000,00
-Interventi di protezione civile	21.000,00
Avanzo applicato per spesa corrente	151.707,91
Ripartizione dell'applicazione e relativa destinazione :	
-salvaguardia equilibri di Bilancio	18.107,91
-Trasferimento ai comuni per interventi di interesse locale	120.000,00
-Promozione del territorio	3.000,00
-Funzionamento centro studi sabina	3.000,00
-Servizio civile nazionale	6.100,00
- quote associative	1.500,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 10.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 10.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 117.943,41	€ 115.398,54	€ 42,10	-€ 2.502,77
Residui passivi	€ 353.786,44	€ 86.978,39	€ 249.519,91	-€ 17.288,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Per quanto concerne la verifica dell'anzianità dei residui si precisa che l'Ente non ha entrate tributarie né fitti attivi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per la natura delle entrate consistenti per la maggior parte da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e canoni derivanti dalla gestione delle reti del Gas Metano, previsti contrattualmente il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato costituito.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato riferito che l'Ente non ha contenziosi in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha propri enti strumentali, società controllate e partecipate

Fondo indennità di fine mandato

Non ci sono accantonamenti in quanto al Presidente non è dovuta l'indennità di fine mandato

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8260
203	Contributi agli investimenti	41400,78
204	Altri trasferimenti in conto capitale	
205	Altre spese in conto capitale	9150
	TOTALE	58810,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha debiti per rimborso mutui o altre passività finanziarie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 50.960,52
- W2* (equilibrio di bilancio): € 50.960,52
- W3* (equilibrio complessivo): € -307.037,86

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'Ente non ha entrate tributarie

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I proventi dei beni dell'ente si riferiscono all'indennizzo annuo fisso e canone calcolato sui consumi per utilizzazione impianti gas metano. I residui da riscuotere ammontano a €. 500,00.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	106.239,12	€ 94.062,79	-12.176,33
102 imposte e tasse a carico ente	35.080,38	€ 33.281,27	-1.799,11
103 acquisto beni e servizi	161.374,45	€ 197.015,95	35.641,50
104 trasferimenti correnti	43.600,00	€ 136.996,60	93.396,60
105 trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106 fondi perequativi	0,00		0,00
107 interessi passivi	0,00		0,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	19.924,06	€ 12.502,45	-7.421,61
110 altre spese correnti	6.075,64	€ 5.208,88	-866,76
TOTALE	€ 372.293,65	€ 479.067,94	106.774,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della

Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater Della Legge 296/2006.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SPESA DEL PERSONALE		Media 2011/2013	RENDICONTO 2019
		2008 Enti non soggetti patto	
Spese macroaggregato 101		169.344,06	94.062,79
Spese macroaggregato 103		11.480,60	17.191,44
IRAP macroaggregato 102			7.180,07
Altre spese: reiscrizioni imputate esercizio successivo			12.502,45
Altre spese: Convenzioni			
Totale spese di personale (A)		180.824,66	130.936,75
(-) Componenti escluse (B) (**)			13.000,00
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)-(B)		180.824,66	117.936,75
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006 o comma 562)			
Nota macroaggregato (3) Lavoro interinale € 12.000,00 Ufficio tecnico € 691,44 Supporto ufficio ragioneria € 4.500,00			

(**) Rimborso per convenzione servizi sociali
dal Comune di Poggio Mirteto

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio perché non è stato costituito

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo perché non redatto e non approvato.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente non ha enti strumentali e non ha partecipazioni in Società.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	169.934,70	216.169,39		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	162.574,70	216.169,39		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	7.360,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	226.489,12	223.405,94	A1	A1a

a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.779,12	146.530,94		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	81.710,00	76.875,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.397,46	798,82	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		397.821,28	440.374,15		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.135,45	5.113,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	193.184,12	149.812,09	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.459,58	6.448,84	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	146.172,57	118.600,30		
a	Trasferimenti correnti	136.996,60	43.600,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	9.175,97	75.000,30		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	94.062,79	106.239,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	198.356,43	156.376,19	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	198.356,43	156.376,19	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	357.998,38	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	44.484,75	52.826,56	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.045.854,07	595.416,62		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-648.032,79	-155.042,47	-	-
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		

	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	58.502,03	1.391,69	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	58.502,03	1.391,69		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	58.502,03	1.391,69		
25	Oneri straordinari	201.821,71	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	201.821,71	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	201.821,71	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-143.319,68	1.391,69		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-791.352,47	-153.650,78		
26	Imposte (*)	7.507,85	8.253,52	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-798.860,32	-161.904,30	E23	E23

Si osserva che il peggioramento del risultato di esercizio deriva prevalentemente dall'accantonamento di Euro 357.998,38 per le quote provenienti dal concessionario del metano e distribuire agli enti.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018	2019
	156.376,19	156.376,19	198.356,43

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono all'aggiornamento del valore patrimoniale delle infrastrutture- rete gas metano

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2.019	2.018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.710,00	18.300,00	BI6	BI6
	9 Altre	-	-	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni immateriali	35.710,00	18.300,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	3.725.699,00	4.043.589,55		
	1.1 Terreni	-	3.500,75		
	1.2 Fabbricati	-	-		
	1.3 Infrastrutture	3.725.699,00	4.040.088,80		
	1.9 Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	687.744,74	660.508,31		
	2.1 Terreni	3.500,75	-	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	612.083,02	610.760,32		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	7.726,57	1.773,26	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	62.113,45	43.176,68		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	-	2.068,75		
	2.7 Mobili e arredi	2.320,95	2.729,30		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	-	-		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	50.237,46	BI15	BI15

		Totale Immobilizzazioni materiali	4.413.443,74	4.754.335,32		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
a		imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b		imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
c		altri soggetti	-	-		
2		Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a		altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b		imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c		imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d		altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (8)	4.449.153,74	4.772.635,32	-	-
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-	-		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	-	-		
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b		Altri crediti da tributi	-	-		
c		Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	14.446,10	96.691,14		
a		verso amministrazioni pubbliche	14.446,10	96.691,14		
b		imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c		imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d		verso altri soggetti	-	-		
3		Verso clienti ed utenti	5.800,00	16.565,00	CII1	CII1
4		Altri Crediti	747,00	4.737,27	CII5	CII5
a		verso l'erario	147,00	-		
b		per attività svolta per c/terzi	-	-		
c		altri	600,00	4.737,27		
		Totale crediti	20.993,10	117.993,41		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	1.172.702,72	1.156.583,54		
a		Istituto tesoriere	1.172.702,72	1.156.583,54		CIV1a

b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.172.702,72	1.156.583,54		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.193.695,82	1.274.576,95		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.642.849,56	6.047.212,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.171.390,42	1.718.864,34	AI	AI
II	Riserve	3.179.360,70	3.793.791,08		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	546.338,30	384.434,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	3.725.699,00	4.178.225,08		
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-		
		798.860,32	161.904,30	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.551.890,80	5.350.751,12		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	357.998,38	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	357.998,38	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	-	-		

	a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2		Debiti verso fornitori	52.279,89	55.540,93	D7	D6
3		Acconti	-	-	D6	D5
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	156.824,90	119.530,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b	altre amministrazioni pubbliche	156.824,90	119.030,00		
	c	imprese controllate	-	-	D9	D8
	d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
	e	altri soggetti	-	500,00		
5		Altri debiti	196.335,59	178.715,51	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	3.648,49	4.624,24		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.279,24	12.500,47		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
	d	altri	189.407,86	161.590,80		
		TOTALE DEBITI (D)	405.440,38	353.786,44		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	-	-	E	E
II		Risconti passivi	327.520,00	342.674,71	E	E
1		Contributi agli investimenti	327.520,00	342.674,71		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	327.520,00	342.674,71		
	b	da altri soggetti	-	-		
2		Concessioni pluriennali	-	-		
3		Altri risconti passivi	-	-		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	327.520,00	342.674,71		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.642.849,56	6.047.212,27	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	26.136,31	41.806,36		
		2) beni di terzi in uso	-	-		
		3) beni dati in uso a terzi	-	-		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	26.136,31	41.806,36	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Formello 19.07.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE PORCU